



A cura di Alberto Zoratti

Trivelle insostenibili - eBook

Come fare uscire l'Italia dall'oscurantismo energetico

Casa Editrice: Arianna Editrice

Collana: Un'altra Storia

Prezzo: € 4,99

Disponibile da: aprile 2016

L'Italia è ancora oggi imbrigliata dalle servitù fossili.

Questo eBook, realizzato in collaborazione col **WWF Italia**, vuole fornire un quadro il più possibile esaustivo di quale sia il calcolo costi-benefici di questa situazione in occasione del referendum del 17 aprile che chiederà agli italiani di decidere se vogliono o meno le trivelle nei nostri mari e non solo.

L'attività di sfruttamento degli idrocarburi riguarda complessivamente il 25% della superficie totale della piattaforma continentale italiana, mentre a terra, la Basilicata, il Texas d'Italia, paga questo primato con il 60% del suo territorio interessato da istanze e attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi. E le aziende estrattive per andare a cercare gas e petrolio non pagano il giusto: su 133 concessioni di trivellazioni a terra solo 22 (il 14%) pagano royalty del 7% sul valore del prodotto per gas e petrolio allo Stato e in mare solo 18 (il 21%) su 69 versano royalty del 7% per il petrolio e del 10% per il gas nelle casse pubbliche.

Ma i costi nascosti della dipendenza dalle energie fossili sono ben più alti: il Mediterraneo ha, purtroppo, il primato mondiale per la densità di catrame pelagico (in mare aperto) rilevato nelle acque marine con 38 mg/m³, tre volte superiori a quella rilevata nel Mar dei Sargassi.

Ad essere messe a rischio sono le nostre risorse naturali. L'Italia è uno dei paesi europei più ricchi in Europa e nel Mediterraneo per la biodiversità marina; ben otto sono, ad esempio, le specie di cetacei che popolano le nostre acque (balenottera comune, capodoglio, delfino, globicefalo, grampo, stenella, tursiope, zifio).

Dopo la COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici il mondo è ad una svolta. Entro il 2050 anche in Italia è possibile raggiungere l'obiettivo del 100% rinnovabili, è giunto il momento di imboccare con decisione la via della decarbonizzazione della nostra economia. Questo libro è una risposta.

Il curatore dell'opera

Alberto Zoratti, presidente dell'Ong Fairwatch, si occupa di cambiamento climatico e di economia solidale e internazionale. Collabora con l'Ong Cospe ed è tra i coordinatori della Campagna Stop TTIP Italia